CAPPELLA PAPALE

# XXXIII DOMENICA
# DEL TEMPO ORDINARIO

## CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE

## FRANCESCO

BASILICA DI SAN PIETRO, 19 NOVEMBRE 2023

*Giornata mondiale dei Poveri*

# RITI DI INTRODUZIONE

## M'invocherete e io vi esaudirò

*La schola e l'assemblea:*

*La schola:* Sal 84, 1-2. 5. 9. 12. 14

1. Sei stato buono, Signore, con la tua terra,
hai ristabilito la sorte di Giacobbe,
hai perdonato la colpa de tuo popolo,
hai coperto ogni loro peccato. ℟.

2. Ascolterò cosa dice il Signore:
egli annuncia la pace per il suo popolo. ℟.

3. La verità germoglierà dalla terra,
la giustizia si affaccerà dal cielo
e camminerà davanti a lui. ℟.

4. Ritorna a noi, o Dio, nostra salvezza,
e placa il tuo sdegno verso di noi. ℟.

*Il Santo Padre:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

℟. Amen.

La pace sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

**Atto penitenziale**

*Il Santo Padre:*

Fratelli e sorelle,
il Signore ci affida i talenti del Vangelo per farli fruttificare, stendendo la mano ai bisognosi e consolando i miseri.

Chiediamo la grazia di essere figli della luce, come virgulti di ulivo intorno alla mensa del Signore, per vincere la paura di nascondere il tesoro che è Cristo.

All'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

*Pausa di silenzio.*

*Il Santo Padre e l'assemblea:*

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.



*Il Santo Padre:*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

℟. Amen.

**Signore, pietà**

## Gloria

*Il cantore:*

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

*La schola:*

e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

*L'assemblea:*

*La schola:*

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,

*L'assemblea:*

*La schola:*

tu che togli i peccati del mondo,

*L'assemblea:*

*La schola:*

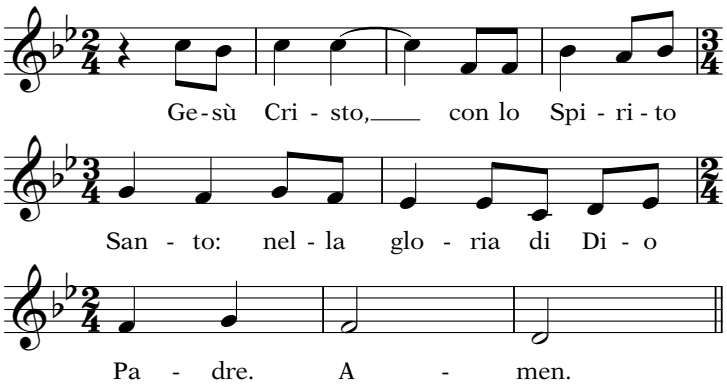
tu che siedi alla destra del Padre,

*L'assemblea:*

*La schola:*

Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,

*L'assemblea:*




*La schola e l'assemblea:*

**Colletta**

*Il Santo Padre:*

Preghiamo.

Il tuo aiuto, Signore Dio nostro,
ci renda sempre lieti nel tuo servizio,
perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene,
possiamo avere felicità piena e duratura.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

℟. Amen.



# LITURGIA DELLA PAROLA

**Prima lettura**

*La donna perfetta lavora volentieri con le sue mani.*

A reading from the book of Proverbs

A perfect wife – who can find her? She is far beyond the price of pearls. Her husband's heart has confidence in her, from her he will derive no little profit. Advantage and not hurt she brings him all the days of her life. She is always busy with wool and with flax, she does her work with eager hands. She sets her hands to the distaff, her fingers grasp the spindle. She holds out her hand to the poor, she opens her arms to the needy. Charm is deceitful, and beauty empty; the woman who is wise is the one to praise. Give her a share in what her hands have worked for, and let her works tell her praises at the city gates.

*Dal libro dei Proverbi*
31, 10-13. 19-20. 30-31

*Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore.*

*In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto.*

*Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita.*

*Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani.*

*Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso.*

*Apre le sue palme al misero, stende la mano al povero.*

*Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare.*

*Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città.*

## Salmo responsoriale

*Il salmista:* Dal Salmo 127

*L'assemblea ripete:* Beato chi teme il Signore.

1. Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene. ℟.

2. La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa. ℟.

3. Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita! ℟.



## Seconda lettura

*Non siete nelle tenebre,*
*cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro.*

Lectura de la primera carta del apóstol san Pablo a los Tesalonicenses

En lo referente al tiempo y a las circunstancias, hermanos, no necesitáis que os escriba, pues vosotros sabéis perfectamente que el Día del Señor llegará como un ladrón en la noche. Cuando estén diciendo: «paz y seguridad», entonces, de improviso, les sobrevendrá la ruina, como los dolores de parto a la que está encinta, y no podrán escapar.

Pero vosotros, hermanos, no vivís en tinieblas, de forma que ese día os sorprenda como un ladrón; porque todos sois hijos de la luz e hijos del día; no somos de la noche ni de las tinieblas.

Así, pues, no nos entreguemos al sueño como los demás, sino estemos en vela y vivamos sobriamente.

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi*

5, 1-6

*Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire.*

*Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre.*

*Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri.*

## Canto al Vangelo

*Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.*

*La schola:*

*L'assemblea ripete:* Alleluia, alleluia, alleluia.

*La schola:* Gv 15, 4a. 5b

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore,
chi rimane in me porta molto frutto.

*L'assemblea:* Alleluia, alleluia, alleluia.

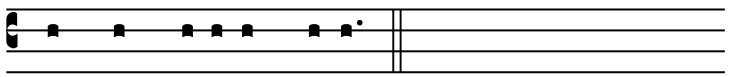


## Vangelo

*Sei stato fedele nel poco,*
*prendi parte alla gioia del tuo padrone.*

*Il diacono:*

Dominus vobiscum. *Il Signore sia con voi.*




*E con il tuo spirito.*

✠ Lectio sancti Evangelii
secundum Matthæum. *Dal Vangelo secondo Matteo* 25, 14-30

*Gloria a te, o Signore.*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.

Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.

Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: “Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque”. “Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone”.

Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: “Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due”. “Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone”.

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: “Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo”.

Il padrone gli rispose: “Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l’interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell’abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti”».

**Omelia**

*Silenzio per la riflessione personale.*



**Credo**

*La schola:*

*L’assemblea ripete:* Credo, credo, amen!

*La schola:*

1. Io credo in Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra. ℟.

2. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
*Alle parole* il quale fu concepito… *fino a* Maria Vergine*, tutti si inchinano.*
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi. ℟.

3. Il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti. ℟.

4. Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. ℟.

## Preghiera universale
## o dei fedeli

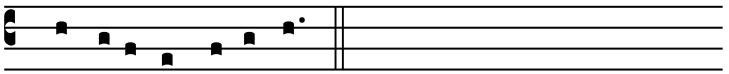
*Il Santo Padre:*

Fratelli carissimi,
a Dio, Padre buono e provvidente,
eleviamo fiduciosi la nostra preghiera.

*Il cantore:*

Dominum deprecemur. *Invochiamo il Signore.*

*L'assemblea:*



Te rogamus, audi nos. *Ti preghiamo, ascoltaci.*

portoghese

1. Pela Igreja em caminho no mundo: que não desvie do pobre o olhar, mas tome-o ao seu cuidado, levando a todos o Evangelho de Cristo e o testemunho da caridade.

*Per la Chiesa in cammino nel mondo: non distolga lo sguardo dal povero, ma se ne prenda cura portando a tutti il Vangelo di Cristo e la testimonianza della carità.*

*Il cantore:* Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.



cinese

2. 为被边缘化和被排斥的人祈祷: 求天主使我们正在举行的圣体圣事 成为我们众人在分享中共融和真正友爱的学校。

*Per le persone emarginate ed escluse: l'Eucaristia che stiamo celebrando diventi per tutti noi scuola di comunione e di autentica fraternità nella condivisione.*

*Il cantore:* Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

francese

3. Pour les victimes de la violence et de la guerre : que le droit à la paix et à la justice, au travail et au repos, au logement et à une vie digne soit garanti à tout être humain.

*Per le vittime della violenza e della guerra: sia garantito a ogni essere umano il diritto alla pace e alla giustizia, al lavoro e al riposo, all'abitazione e a una vita dignitosa.*

*Il cantore:* Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

coreano

4. 병자들과 노인들을 위하여 기도합시다. 도움이 절실한 그들이 필요한 보살핌을 받게 하시고, 저희의 위로와 친밀함을 공유할 수 있게 하소서.

*Per gli ammalati e gli anziani: siano assistiti nella loro fragilità e, ricevendo le cure necessarie, possano godere del nostro conforto e della nostra vicinanza.*

*Il cantore:* Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

tedesco

5. Für die Familien, vor allem für die ärmsten: dass ihre Probleme wahrgenommen werden und insbesondere die jüngeren Generationen die Chance erhalten, eine bessere Zukunft aufzubauen.

*Per le famiglie, specialmente quelle più indigenti: si ponga attenzione ai loro problemi, assicurando in particolare alle giovani generazioni la possibilità di costruire un futuro migliore.*

*Il cantore:* Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

*Il Santo Padre:*

O Dio,
che ascolti il grido del povero e ti prendi cura del suo dolore,
donaci la forza del tuo Spirito,
per essere servi operosi e vigilanti
e portare frutto uniti a Cristo
che con te vive e regna nei secoli dei secoli.

℟. Amen.



# LITURGIA EUCARISTICA

*Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.*

## Canto di offertorio

SALGA DA QUESTO ALTARE

*La schola:*

1. Signore, di spighe indori
i nostri terreni ubertosi,
mentre le vigne decori
di grappoli gustosi.

*La schola e l'assemblea:*

*La schola:*

2. Nel nome di Cristo uniti,
il calice e il pane ti offriamo:
per i tuoi doni largiti
te, Padre, ringraziamo. ℟.

3. Noi siamo il divin frumento
e i tralci dell'unica vite;
dal tuo celeste alimento
son l'anime nutrite. ℟.

*Il Celebrante:*

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

℟. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

**Sulle offerte**

*Il Celebrante:*

L'offerta che ti presentiamo, o Signore,
ci ottenga la grazia di servirti fedelmente
e ci prepari il frutto di un'eternità beata.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.





**Prefazio**

*La creazione*

*Il Celebrante:*

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai creato il mondo nella varietà dei suoi elementi
e hai disposto l'avvicendarsi dei tempi e delle stagioni.
All'uomo, fatto a tua immagine,
hai affidato le meraviglie dell'universo,
perché, fedele interprete dei tuoi disegni,
si prenda cura di tutto il creato,
e nelle tue opere glorifichi te,
per Cristo Signore nostro.

E noi,
con tutti gli angeli del cielo,
innalziamo a te la nostra lode,
acclamando con festosa esultanza:

## Santo

*La schola e l'assemblea:*

*La schola:*

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

*La schola e l'assemblea:*

## Preghiera Eucaristica III

*Il Celebrante:*

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

*Il Celebrante e i concelebranti:*

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

*Il Celebrante presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.*

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

*Il Celebrante presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.*

*Il Celebrante:*

Mistero della fede.

*La schola e l'assemblea:*

*Il Celebrante e i concelebranti:*

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

*Un concelebrante:*

Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

*Un altro concelebrante:*

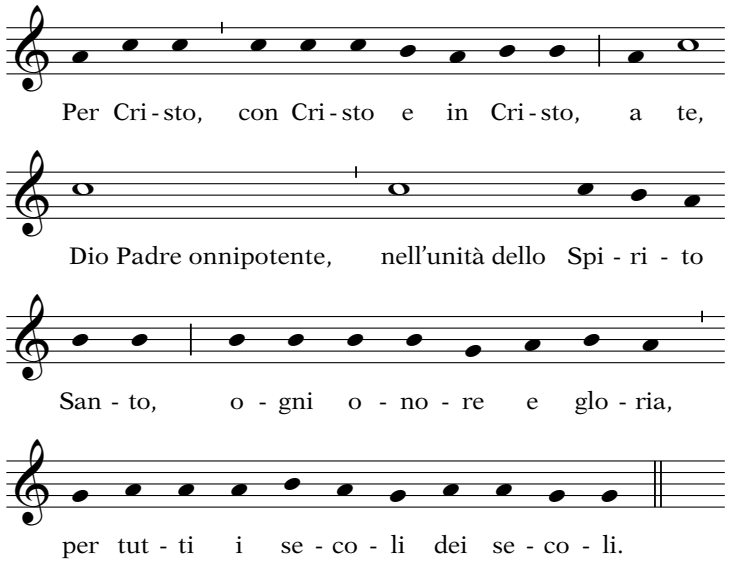
Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco,
l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

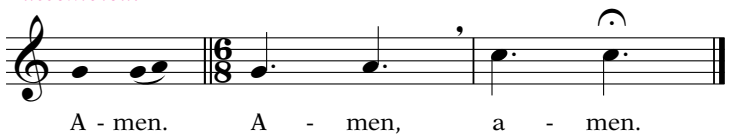
Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.



*Il Celebrante e i concelebranti:*




*L'assemblea:*



*Il Celebrante:*

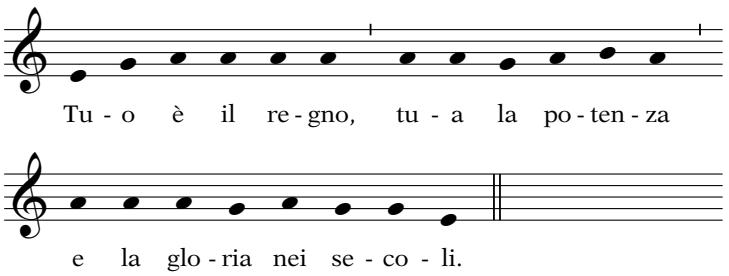
Il Signore ci ha donato il suo Spirito.
Con la fiducia e la libertà dei figli
preghiamo insieme:

*Il Celebrante e l'assemblea:*

*Il Celebrante:*

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

*L'assemblea:*






*Il Celebrante:*

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

*Il Celebrante:*

La pace del Signore sia sempre con voi.

℟. E con il tuo spirito.

*Il diacono:*

Come figli del Dio della pace,
scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

*I presenti si scambiano un gesto di pace.*

*Il Celebrante spezza l'ostia consacrata.*

## Agnello di Dio

*La schola:*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

*L'assemblea:*

*La schola:*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

*L'assemblea:*

*La schola:*

Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo,

*L'assemblea:*

*Il Celebrante:*

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

*Il Celebrante e l'assemblea:*

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

## Canti di comunione

### Gustate e vedete

*La schola e l'assemblea:* Sal 33, 9

*La schola:* Cf. Sal 33

1. Benedirò il Signore in ogni tempo,
nella mia bocca sempre la sua lode.
Nel Signore si glorierà l'anima mia,
l'umile ascolti e si rallegri. ℟.

2. Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato e il Signore mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato. ℟.

3. Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e Dio lo ascolta,
lo libera da tutte le sue angosce. ℟.

4. Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato chi in lui si rifugia. ℟.

5. I ricchi impoveriscono e hanno fame,
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.
Gli occhi del Signore sui giusti
e i suoi orecchi al loro grido d'aiuto. ℟.

## Sei tu, Signore, il pane

*L'assemblea:*

2. Nell'ultima sua cena,
Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino,
la vita mia per voi».

3. «Mangiate questo pane:
chi crede in me, vivrà.
Chi beve il vino nuovo,
con me risorgerà».

4. È Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

5. Se porti la sua croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascerai.

6. Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli:
la Chiesa è carità.

*Silenzio per la preghiera personale.*

### Dopo la comunione

*Il Santo Padre:*

Preghiamo.

Nutriti da questo sacramento,
ti preghiamo umilmente, o Padre:
la celebrazione che il tuo Figlio
ha comandato di fare in sua memoria,
ci faccia crescere nell'amore.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.



## RITI DI CONCLUSIONE

### Orazione sul popolo

*Il Santo Padre:*

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

*Il diacono:*

Inchinatevi per la benedizione.

*Il Santo Padre:*

Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore,
e non privare mai della tua consolazione sulla terra
coloro che chiami ai beni eterni.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

℟. Amen.

*Il diacono:*

Andate in pace.

℟. Rendiamo grazie a Di - o.

## Antifona mariana

### Immacolata, Vergine bella

*La schola e l'assemblea:*

2. Tu che del cielo siedi Regina,
a noi pietosa lo sguardo inchina;
per l'Uomo Dio che stringi al petto,
deh, non privarci del tuo affetto. ℟.

3. La tua preghiera è onnipotente
innanzi al trono di Dio clemente:
sotto il tuo scettro Iddio s'inchina,
deh, non sdegnarci, o gran Regina. ℟.

COPERTINA:

VESTIRE GLI IGNUDI
SCOMPARTO DI DOSSALE CON LE OPERE DI MISERICORDIA
TEMPERA E ORO SU TAVOLA (1404)
OLIVUCCIO DI CICCARELLO (CAMERINO, ANTE 1366 – ANCONA, 1439)
MUSEI VATICANI
CITTÀ DEL VATICANO
© Governatorato dello S.C.V. – Direzione dei Musei

*Riproduzione vietata*

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

TIPOGRAFIA VATICANA